

cero successivamente tutte le provincie del regno sotto il nome di *grandi Compagnie*. Si sa che il re Carlo V fu costretto di trattare con que' faziosi pel mezzo di du Guesclin che li trasse in Ispagna. Luigi passò con esse colà e segnalò il suo valore al servizio di Enrico di Transtamare. Di ritorno in Francia servì di nuovo contra gl'Inglesi che una seconda volta il fecero prigioniero. Lunga fu la sua cattività questa volta, giacchè nol si vide ricomparire in Francia che nel 1376 ed anche come semplice rinvio sulla sua parola per non aver potuto pagare il suo riscatto. Per soddisfarvi usò del diritto che avevano i signori di levar contribuzioni straordinarie sui lor vassalli nei tre casi di far cavalieri i propri figli, di maritare le figlie, e ch'essi o i figli loro fossero presi in guerra.

L'anno 1382 egli seguì il re Carlo VI nella campagna di Fiandra e combattè alla battaglia di Rosebeque. Ignorasi la serie delle altre sue geste sino alla sua morte avvenuta l'anno 1398. Da Maria di Parthenai sua moglie lasciò cinque figli e due figlie, Luigi, che segue; Ugo signore di Cruze, morto senza figli da Caterina dell'Ile-Bouchard sua moglie, la quale rimasta vedova si rimaritò col famoso Giacomo ministro e favorito del re Carlo VII, poscia nel 1426 con Giorgio della Tremoille, quella dessa che divenuta l'amante di Giovanni duca di Borgogna, lo determinò ad intervenire al convegno di Montereau in cui perì; Guglielmo cavaliere di Rodi; Giovanni signore di Ligny-le-Chatel ucciso alla battaglia d'Azincourt; Amedeo abate di Baume; Giovanna contessa in parte di Tonnerre, maritata il 10 agosto 1400 con Giovanni della Baume signore di Bonrepos, morta l'anno stesso e seppellita a Pontigni; e Margherita contessa in parte di Tonnerre, dama di Saint-Aignan dopo sua sorella, e moglie di Oliviero di Husson ciambellano del re Carlo VII.

LUIGI II di CHALONS.

L'anno 1398 LUIGI succedette al conte Luigi I suo padre in una parte della contea di Tonnerre. Ripigliò allora la lite della sua famiglia contra il re per la contea d'Auxerre. Ma l'anno 1404 di concerto co' suoi fratelli e